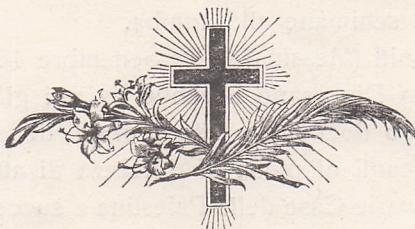


11208

30



***Carissimi Confratelli,***

Coll' animo profondamente addolorato, vi annunzio la morte  
del Confratello, professo perpetuo:

**Sac. ANTONIO SILIGATO**  
d' anni 52

avvenuta ieri sera alle ore 20, dopo lunghissima e reiterata malattia,  
munito di tutti i conforti Religiosi ed assistito fraternamente dal  
Sig. Ispettore e da parecchi confratelli della Casa.

Fin dal luglio del 1924, dovette subire una operazione chirur-  
gica che, pur riuscita felicemente, lo rese del tutto anemico, la-  
sciandoci in continua apprensione sulla sua sorte ; ma le cure che  
gli furono prodigate con amore e generosità, secondo le più scrupu-  
olose prescrizioni di valenti dottori, lo rinforzarono a poco a poco  
in modo da rimettersi così bene, che omai lo si poteva ritenere  
guarito, e dopo una buona convalescenza si faceva conto, come  
egli tanto desiderava, di dargli una leggiera occupazione ; anzi era  
già stato presentato a questa casa come Catechista degli artigia-  
nelli. Ma confidando egli forse troppo presto nella sua guarigione  
ed illudendosi di ritrarre maggior profitto con un nutrimento più  
forte, non seguì fedelmente il regime prescritto, procurandosi così

penose irregolarità di stomaco ed una ricaduta così grave, che lo precipitò in poche settimane alla tomba.

Nacque a Graniti (Messina) il 29 Settembre 1874; fece i suoi studi nel Seminario Diocesano e venne da noi già Sacerdote. Ciò nonostante si piegò docilmente alla Forma della nostra vita e diede esempi edificanti di pietà, di dolcezza di attività e di osservanza religiosa in varie Case della Palestina e successivamente nelle Case di Catania, di Bova, di Messina, di Soverato, di Alì Marina, ed ultimamente di Catania, per la 2<sup>a</sup> volta, occupando in più luoghi con onore cariche di fiducia.

Fece il Noviziato a S. Gregorio nell'anno scol. 1898-99. e meritò di coronarlo con la Professione perpetua.

Nel suo lungo periodo di malattia diede esempio non comune di mitezza, di pazienza e di rassegnazione cristiana. Si sentiva molto attaccato alla vita e non di meno ne fece generoso sacrificio, santificandolo con sentimenti veramente cristiani e con grande edificazione nostra.

Abbiamo fiducia che la sua lunga e molesta malattia, sopportata con forza e con fede, abbia purificata la sua anima e l'abbia resa degna del premio eterno; tuttavia lo raccomando alla vostra generosa carità.

Pregate anche per il vostro

*Istituto S. Francesco di Sales, via Cibali 7,  
Catania, 3 Gennaio 1926.*

Aff.mo Confratello  
Sac. GIACOMO ANGELERI  
DIRETTORE

*Date Cronologiche:* Nacque a Graniti (Messina) il 29 Settembre 1874. Fu ordinato Sacerdote nel Seminario di Messina da Mons. Alcontres Stagno, il 18 Settembre 1897; entrò la 1<sup>a</sup> volta, come aspirante, nell'Istituto Salesiano di via Cibali, Catania, il 29 Novembre 1897; fece il Noviziato in S. Gregorio (Catania) nell'anno scol. 1898-99 ed ivi emise i voti perpetui il 20 Ottobre 1899. Morì nell'Istituto Salesiano di Via Cibali, Catania, il 2 Genn. 1926, alle ore 20.